



Suk al Tribunale Dopo la denuncia del presidente Scaricabarile sulle bancarelle

Il XVII Municipio attacca il Comune che replica: se ci sono bancarelle è colpa delle precedenti Amministrazioni

Guerra sul suk in Tribunale

Scaricabarile tra istituzioni dopo l'intervista de Il Tempo a De Fiore

di AUGUSTO PARBONI

L'unico dato certo è che il suk intorno al Tribunale è aperto ogni mattina. Da piazzale Clodio a via Lepanto gli ingressi degli edifici giudiziari continuano a essere coperti da bancarelle e camion di venditori ambulanti. Anche in divieto di sosta. E come accade troppo spesso, le istituzioni fanno scaricabarile.

Si accusano reciprocamente di aver permesso che si creasse un problema del genere. Al centro del braccio di ferro tra Municipio XVII e il Comune c'è la denuncia del presidente del Tribunale, Paolo De Fiore, lanciata sulle pagine de *Il Tempo*, che ha deciso di rivolgersi al prefetto Giuseppe Pecoraro per mettere la parola fine alla mancanza di sicurezza sul perimetro degli edifici del Tribunale civile e penale. Mancanza dovuta proprio dalla presenza di un vero e proprio suk che impedisce agli agenti delle forze dell'ordine di garantire un alto livello di sicurezza.

«Condivido pienamente l'affermazione del presidente De Fiore nel momento in cui rivendica maggiore sicurezza per il Tribunale e quando si lamenta per il suk che si è formato nei pressi degli ingressi. Sul territorio del Municipio si scontano però gli effetti di decisioni prese dall'Amministrazione capitolina. Le autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico concesse agli ambulanti che lavorano a piazzale Clodio e via Lepanto sono autorizzate dall'assessorato alle Attività produttive e rilasciate dal corrispondente Dipartimento. Il Municipio non c'entra nulla», ha tuonato il presidente del Municipio XVII, Antonella De Giusti. Di opinione decisamente differente il presidente della Commissione Commercio del Comune, Massimiliano Parsi: «A scampo di equivoci, chiariamo che le soste dei venditori ambulanti nei pressi del Tribunale risultano autorizzate dall'assessorato alle Attività produttive non meno di dieci anni fa. Dal 2008 a oggi l'Amministrazione non ha rilasciato alcuna autorizzazione per nuove soste a rotazione». Ma la polemica non

finisce qui. Sono scesi in campo anche altri politici del Municipio XVII: «La Commissione Commercio e l'intero Consiglio hanno più volte segnalato le situazioni di disagio generate dai venditori ambulanti abusivi, in particolare a piazzale Clodio. Spiace dover constatare come la presidente non abbia ancora impartito precise direttive al Comando della Polizia Municipale del XVII Gruppo per risolvere tale annoso problema e continui in questa sua stucchevole politica dello "scaricabarile"», hanno detto Luca Aubert, capogruppo del Pdl, Fabio De Benedictis, vicecapogruppo del Pdl e Luigi Servilio, consigliere del Pdl. E intanto la situazione rimane sempre la stessa.

